



**BANCA
CAMBIANO** 1884
SOCIETÀ PER AZIONI

**REGOLAMENTO OBBLIGAZIONI STEP UP
"GREEN BOND BANCA CAMBIANO 1884
STEP UP 17/04/2023 – 17/04/2028"
di massimi Euro 25 milioni
ISIN IT0005541997**

BANCA CAMBIANO 1884 S.p.A.

Sede legale e direzione generale: 50132 Firenze - Viale Antonio Gramsci, 34 - Tel. 0552480811 - Sede amministrativa: 50051 Castelfiorentino (Fi) - Piazza Giovanni XXIII, 6
Tel. 05716891 - Codice ABI 8425 - Iscritta all'albo delle banche della Banca d'Italia al n. 5667 - Iscritta al Registro delle imprese di Firenze al n. 02599341209
REA FI 648868 - Codice fiscale e Partita IVA 02599341209 - Capitale sociale € 232.800.000 i.v. - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo
Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario - BIC CODE CRACIT33 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano
e-mail: info@bancacambiano.it - PEC: pec@pec.bancacambiano.it - www.bancacambiano.it

Articolo 1 – Finalità dell'emissione

Un ammontare equivalente ai proventi netti raccolti in sede di emissione del Green Bond BANCA CAMBIANO 1884 Step Up 17/04/2023 – 17/04/2028 verrà impiegato da Banca Cambiano 1884 (la “Banca” o l’“Emittente”) per il finanziamento del portafoglio di attivi eligibili, ossia per finanziare e/o rifinanziare, in tutto o in parte, progetti e investimenti nuovi e/o esistenti appartenenti alle seguenti categorie:

1. Edilizia sostenibile
2. Energia rinnovabile
3. Efficienza energetica
4. Trasporto pulito
5. Gestione ecosostenibile delle risorse naturali viventi e del territorio

in conformità al Green Bond Framework adottato da Banca Cambiano 1884, la cui valutazione di allineamento ai più recenti Green Bond Principles dell'ICMA (International Capital Market Association) è oggetto di una Second Party Opinion rilasciata da MC Advisory CSR Società Benefit.

I proventi del Green Bond sono gestiti su base aggregata.

La Banca si impegna a raggiungere la piena allocazione entro 18 mesi dall'emissione del bond e terrà traccia dei proventi netti attraverso i propri sistemi di contabilità interna. In attesa di allocazione o riallocazione dei proventi netti la liquidità sarà investita prevalentemente in Green Bond di altri emittenti, anche attraverso un mandato di gestione a terzi, secondo le proprie politiche di liquidità.

Il Green Bond BANCA CAMBIANO 1884 Step Up 17/04/2023 – 17/04/2028 è offerto in sottoscrizione al pubblico indistinto degli investitori classificati “al dettaglio” in Italia.

Articolo 2 - Importo e caratteristiche dei titoli

Il prestito obbligazionario “GREEN BOND BANCA CAMBIANO 1884 STEP UP 17/04/2023 – 17/04/2028”, emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, è di un importo nominale massimo di euro 25.000.000,00 ed è costituito da un massimo di n. 25.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di euro 1.000 ciascuna, offerte in taglio minimo non frazionabile di euro 1.000 e in tagli di importo superiore per multipli di euro 1.000.

Ciascuna obbligazione incorpora n. 10 cedole semestrali di interesse posticipate; le cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date:

- 17/10/2023, 17/04/2024, 17/10/2024, 17/04/2025, 17/10/2025, 17/04/2026, 17/10/2026, 17/04/2027, 17/10/2027, 17/04/2028.

Qualora una delle suddette date dovesse cadere in un giorno festivo, la relativa cedola verrà pagata il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza indicata.

I titoli sono emessi esclusivamente al portatore con immissione obbligatoria in un dossier titoli a custodia ed amministrazione presso la Banca in qualità di Emittente o presso altro intermediario autorizzato.

Le Obbligazioni, infatti, costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, recante la “Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata” e sue successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3 – Prezzo di Emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari. Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di euro 1.000,00.

Articolo 4 – Durata

Il prestito obbligazionario ha una durata quinquennale (60 mesi) e sarà integralmente rimborsato in unica soluzione il 17/04/2028.

Articolo 5 – Data emissione e godimento

La data di emissione delle obbligazioni è il 17/04/2023. La data di godimento delle obbligazioni è il 17/04/2023.

Articolo 6 – Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte dal 17/04/2023 al 17/09/2023.

Durante il periodo di offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la sede legale e ogni Filiale dell'Emittente e, contestualmente, sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it.

L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'offerta stessa in caso di mutate condizioni di mercato o di integrale collocamento del prestito; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente darà comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso a disposizione presso la sede legale e ogni Filiale dell'Emittente e, contestualmente, sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it.

Le obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le Filiali dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento e che, pertanto, nel collocare le obbligazioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi dovendo collocare un titolo di propria emissione.

Le domande di adesione all'offerta delle obbligazioni dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposita documentazione di adesione disponibile presso la sede e le Filiali dell'Emittente. Le richieste di sottoscrizione delle obbligazioni saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

L'Offerta al pubblico delle obbligazioni sarà effettuata in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo, ai sensi dell'art. 1, par. 4, lettera j) del Regolamento 1129/2917 (UE).

Articolo 7 – Rimborso

Il prestito obbligazionario sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione il 17/04/2028, fatto salvo quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 del 16/11/2015 di recepimento della Direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, "BRRD"), la quale istituisce un regime armonizzato nell'ambito dell'Unione Europea in tema di prevenzione e gestione delle crisi delle banche e delle imprese d'investimento, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in".

Tale normativa è illustrata, nella sezione "Fattori di Rischio" della scheda prodotto che verrà consegnata a ciascun aderente all'offerta prima della sottoscrizione delle obbligazioni.

Il prestito obbligazionario cesserà di essere fruttifero dalla data di rimborso. Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.

Articolo 8 – Interessi

Il prestito obbligazionario è di tipo "Step-Up", ossia fruttifero di interessi in misura fissa e crescente nel corso della sua durata. Più precisamente, il tasso di interesse lordo annuo del prestito sarà pari:

1. al 4,50% per il primo anno, dal 17/04/2023 al 16/04/2024;
2. al 4,50% per il secondo anno, dal 17/04/2024 al 16/04/2025;
3. al 5,50% per il terzo anno, dal 17/04/2025 al 16/04/2026;
4. al 5,50% per il quarto anno, dal 17/04/2026 al 16/04/2027;
5. al 6,50% per il quinto anno, dal 17/04/2027 al 16/04/2028.

Alla data di emissione del prestito obbligazionario, si applica sugli interessi maturati una imposta sostitutiva del 26% salvo che l'investitore detenga le Obbligazioni in un portafoglio di investimento gestito da un intermediario autorizzato e, a determinate condizioni, abbia validamente optato per l'applicazione del regime del risparmio gestito di cui all'Articolo 7 del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 (il "D. Lgs 461/1997"). Tale regime fiscale potrebbe essere modificato dal legislatore nel corso della durata del prestito.

Ogni obbligazione incorpora n. 10 cedole di interesse posticipate; le cedole saranno pagate, al netto del prelievo fiscale di tempo in tempo applicabile, con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date: 17/10/2023, 17/04/2024, 17/10/2024, 17/04/2025, 17/10/2025, 17/04/2026, 17/10/2026, 17/04/2027, 17/10/2027, 17/04/2028.

Qualora una delle suddette date dovesse cadere in un giorno festivo, la relativa cedola verrà pagata il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza indicata.

La convenzione di calcolo delle cedole è 30/360; le cedole ed i ratei di interesse saranno infatti calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.

Articolo 9 – Commissioni ed oneri

I sottoscrittori pagheranno una commissione di sottoscrizione di € 3,00.

Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.

Articolo 10 – Servizio del prestito

Il prestito obbligazionario verrà immesso nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del e del provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018, recante la "Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata" e sue successive modifiche e integrazioni.

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., Piazza degli Affari 6, 20123 Milano.

Qualora il pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Regolamento maturi in un giorno che non sia giorno lavorativo bancario, tale pagamento sarà eseguito il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.

Articolo 11 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della relativa cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 12 – Regime fiscale

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Ai sensi del D. Lgs. 239/1996, se un investitore residente in Italia è il beneficiario effettivo del pagamento di Interessi derivanti da obbligazioni o titoli simili ed è una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa commerciale, gli interessi derivanti dalle Obbligazioni maturati durante il periodo di detenzione delle stesse sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 26%, salvo che l'investitore detenga le Obbligazioni in un portafoglio di investimento gestito da un intermediario autorizzato e, a determinate condizioni, abbia validamente optato per l'applicazione del regime del risparmio gestito di cui all'Articolo 7 del Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 (il "D. Lgs 461/1997").

Se un investitore residente in Italia è una persona fisica che detiene le Obbligazioni al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa, le plusvalenze realizzate in occasione della vendita o rimborso delle Obbligazioni stesse sono soggette ad imposta sostitutiva del 26% ai sensi del D. Lgs. 461/1997. A determinate condizioni e con specifici limiti i detentori delle Obbligazioni possono compensare le plusvalenze con le minusvalenze.

Tale regime fiscale potrebbe essere modificato dal legislatore nel corso della durata del prestito.

Articolo 13 – Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono destinate alla clientela al dettaglio dell'Emittente. Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la Banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

Articolo 14 – Mercati e negoziazione

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni in alcun mercato regolamentato.

Non è altresì prevista la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione.

Le Obbligazioni saranno trattate sull'internalizzatore sistematico IBIS costituito e gestito da Banca Cambiano 1884.

La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Le modalità di funzionamento dell'Internalizzatore Sistematico IBIS e, in particolare, il meccanismo di formazione dei prezzi, sono descritte nell'apposito Regolamento disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it.

Articolo 15 – Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni, salvo quanto di seguito indicato.

Le obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle obbligazioni non è autorizzata dall'United States Commodity Futures Trading Commission. Le obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi, né in altri stati o a cittadini di altri stati nei quali l'offerta di obbligazioni sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di Autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge.

Articolo 16 – Garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Articolo 17 – Legge applicabile e foro competente

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e l'Emittente connessa con il prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze.

Tuttavia, se l'obbligazionista è stato classificato come consumatore, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà quello della residenza dell'obbligazionista o del suo domicilio eletto.

Articolo 17 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it.

Sul medesimo sito internet, in conformità alle raccomandazioni ICMA del 2021, la Banca pubblicherà, su base annuale e fino a piena allocazione:

1. Il report di allocazione dei proventi raccolti attraverso le obbligazioni emesse nell'ambito del framework del Green Bond;
2. Il report di impatto delle attività finanziate da tali obbligazioni.

Articolo 19 – Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Le obbligazioni, anche se dematerializzate, possono essere costituite in pegno a garanzia di linee di credito che la Banca Cambiano è disposta a concedere.